

Codice A1603A

D.D. 15 luglio 2019, n. 373

Art. 5 della L.R. 30/2008 - Attribuzione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto. Accertamento di entrata di euro 28.990,05 sul cap. 34655/2019. Soggetto debitore Comune di Valenza.

La Dirigente

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 *“Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto”* prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l’art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire, nell’ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto; il comma 2 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.

Con la determinazione dirigenziale n. 171/A1603A del 26 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi del bando regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 547/A1603A del 4 dicembre 2015 ed è stato assegnato, in favore del Comune di Valenza il contributo di € 150.000,00, autorizzando la contestuale liquidazione del primo acconto pari al 50% dell’importo assegnato (euro 75.000,00, atto n. 126 dell’8 giugno 2016).

Vista la nota prot. n. 3514 del 22.02.2019 con la quale il beneficiario ha rendicontato agli uffici regionali competenti le spese sostenute per la realizzazione degli interventi per un totale di euro 46.009,95.

Dato atto che si rende necessario recuperare la differenza tra la somma rendicontata dal Comune di Valenza, pari ad euro 46.009,95 e quella trasferita con atto di liquidazione n. 126 dell’8 giugno 2016 come acconto del contributo complessivo assegnato pari ad euro 75.000,00.

La somma risultante, pari ad euro 28.990,05, dovrà essere versata dal Comune di Valenza entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante GIROFONDI c/c 31930, indicando quale causale *“Restituzione somma non spesa, contributo art. 5, L.R. 30/2008”*. Il Comune dovrà inoltre dare comunicazione, alla Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, dell’avvenuto versamento.

Conseguentemente si rende necessario procedere ad accertare l’entrata di euro 28.990,05 sul capitolo 34655/2019.

Visto l’articolo 17 della legge regionale 23/2008 *“Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

visto il decreto legislativo 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”*;

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22.03.2019 *“Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni”*

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.”;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di rideterminare l'importo del contributo concesso Comune di Valenza, per la raccolta e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008, inizialmente quantificata in euro 150.000,00 e ora stabilito in euro 46.009,95 prendendo atto conseguentemente dell'economia a conclusione dell'intervento pari ad euro 103.990,05;

di disporre il recupero della somma di euro 28.990,05, pari alla differenza tra la somma rendicontata dal Comune e quella trasferita con atto di liquidazione n. 126 dell'8 giugno 2016. Tale somma, dovrà essere versata dal Comune di Valenza.

di accertare l'entrata di euro 28.990,05 sul capitolo 34655/2019 avente come soggetto debitore il Comune di Valenza prevedendo la data di scadenza del debito entro il 31/12/2019, dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti. Ai sensi del D. Lgs. 118/2011, la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E. 3.05.02.03.002

Transazione Unione Europea: 2 “per le altre entrate”

Ricorrente: “non ricorrente”

Perimetro sanitario: 1 “Entrata della gestione ordinaria della Regione”

di stabilire che la somma di euro 28.990,05 dovrà essere versata dal Comune di Valenza entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante GIROFONDI c/c 31930 indicando quale causale “Restituzione somma non spesa, contributo art. 5, L.R. 30/2008”. Il Comune dovrà inoltre dare comunicazione, alla Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, dell'avvenuto versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Dott.ssa Paola MOLINA

I funzionari istruttori
Giorgio Schellino
Anna Schettini